



# COMUNE DI FANO

Provincia di Pesaro e Urbino

AMMINISTRATORI

## COPIA ESTRATTO DEL VERBALE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Nr. **135**

Del **29/07/2015**

OGGETTO:

**Interrogazione "CRITICITA' DI GESTIONE E DESIGNATI FONDAZIONE CARIFANO"  
(Movimento 5 Stelle Fano prot. n. 43186 del 23.06.2015)**

L'anno **duemilaquindici**, il giorno **ventinove** del mese di **luglio** alle ore **19,00** in Fano nella Sala delle riunioni consiliari, si è riunito, su convocazione del Presidente del Consiglio, previ avvisi scritti consegnati in tempo utile ai singoli consiglieri, il Consiglio Comunale in seduta pubblica di 1a convocazione.

Fatto l'appello nominale sono risultati presenti i signori Consiglieri:

1) <b>Seri Massimo</b>	Si	14) <b>Fumante Enrico</b>	Si
2) <b>Aguzzi Stefano</b>	No	15) <b>Garbatini Aramis</b>	Si
3) <b>Ansuini Roberta</b>	Si	16) <b>Luzi Carla</b>	Si
4) <b>Bacchiocchi Alberto</b>	Si	17) <b>Minardi Renato Claudio</b>	Si
5) <b>Brunori Barbara</b>	Si	18) <b>Nicolelli Enrico</b>	Si
6) <b>Ciaroni Terenzio</b>	Si	19) <b>Omiccioli Hadar</b>	Si
7) <b>Cucchiarini Sara</b>	Si	20) <b>Perini Federico</b>	Si
8) <b>Cucuzza Maria Antonia Rita</b>	Si	21) <b>Ruggeri Marta Carmela Raimonda</b>	Si
9) <b>D'Anna Giancarlo (dimissionario)</b>	No	22) <b>Santorelli Alberto</b>	Si
10) <b>De Benedittis Mattia</b>	Si	23) <b>Serra Laura</b>	No
11) <b>Delvecchio Davide</b>	No	24) <b>Severi Riccardo</b>	Si
12) <b>Fanesi Cristian</b>	Si	25) <b>Torriani Francesco</b>	Si
13) <b>Fulvi Rosetta</b>	Si		

Presenti: **21** Assenti: **4**

Hanno giustificato l'assenza i Signori: **Serra Laura**

Il Signor **MINARDI RENATO CLAUDIO**, **Presidente del Consiglio Comunale**

riconosciuto legale il numero dei presenti, dichiara aperta e valida la seduta.

Partecipa con funzioni consultive, referenti, di assistenza e verbalizzazione il Segretario Comunale Sig.

**RENZI ANTONIETTA**

Vengono nominati scrutatori i signori: **Cucchiarini Sara, Luzi Carla, Cucuzza Maria Antonia Rita.**

Oggetto:

Interrogazione "CRITICITA' DI GESTIONE E DESIGNATI FONDAZIONE CARIFANO"  
(Movimento 5 Stelle Fano prot. n. 43186 del 23.06.2015)

**Dopo l'appello nominale sono entrati i consiglieri Aguzzi e Delvecchio.**

**E' uscito il consigliere Minardi.**

**Sono presenti n. 22 consiglieri.**

**Presiede la Vice Presidente Ruggeri.**

Il Presidente dà la parola al consigliere Omiccioli per illustrare l'interrogazione presentata dal gruppo consiliare Movimento 5 Stelle Fano ed acquisita agli atti del Comune in data 23.06.2015 con prot. n. 43186, come risulta dal verbale sottoriportato:

...omissis....

**"PRESIDENTE:**

Andiamo alla trattazione dei punti all'ordine del giorno. Il primo punto è l'interrogazione presentata da Davide Delvecchio, il quale aveva preannunciato un ritardo. Devo giustificare anche Laura Serra assente per malattia. Passiamo quindi al punto 2:

- *Interrogazione criticità di gestione e designati fondazione Carifano, presentata dal Movimento 5 Stelle.*

La parola al consigliere Omiccioli, prego.

**CONSIGLIERE OMICCIOLI:**

Grazie, Presidente. La interrogazione è abbastanza complessa, però non voglio tediarevi più di tanto, i dati se volete sono riportati in modo molto preciso. Vorrei però ricordare almeno i punti principali per i quali presentiamo questa interrogazione riguardo la criticità di gestione e i designati per la fondazione Carifano da parte del Comune. Facciamo un piccolo preambolo: sappiamo che la fondazione amministra risparmi non tanto di persone in particolare, ma praticamente di generazioni di fanesi e dovrebbe farlo al fine dello sviluppo del territorio di Fano e del suo circondario. Ricordiamo anche che gran parte del patrimonio della fondazione consiste nel capitale finanziario derivato dalla storica gestione della Cassa di Risparmio di Fano. Nel suo statuto la fondazione Carifano determina che nell'amministrare il patrimonio la fondazione osserva criteri prudenziali di rischio in modo da conservarne il valore ed ottenere una adeguata redditività. Diciamo che questo è l'obiettivo principale nella gestione di questo patrimonio. Purtroppo, però, nell'ultimo decennio sono state rilevate in elenco: riduzioni in valore assoluto del patrimonio; riduzioni del capitale fruttifero; riduzione dell'avanzo di amministrazione; dimezzamento in pratica della erogazione al territorio, oltre a tante altre cose, ma queste sono le principali. La forte riduzione della redditività avvenuta nel 2014, che tutti noi conosciamo, è riconducibile a due linee principali: la perdita di due milioni di euro dell'investimento in fondi immobiliari chiusi e la potenziale perdita dell'ingente investimento in Banca Marche.

Quindi, si delinea innanzitutto il mancato rispetto degli obblighi statutari che impongono appunto di conservare il patrimonio in modo da ottenere una adeguata redditività nel tempo, come abbiamo detto ad inizio interrogazione. Ci sono poi vari punti abbastanza critici, soprattutto per quanto riguarda la Presidenza di questa fondazione. Innanzitutto, il Presidente è entrato nel suo ruolo nel 2004, poche settimane prima della entrata in vigore della norma che impone il limite massimo di due mandati da cinque anni l'uno. Oltretutto ad oggi è stato riconfermato quando pochi giorni dopo è stata introdotta

una nuova legge che riduce l'incarico a quattro anni che si applicherà dal prossimo mandato. Quindi, in realtà, invece di fare gli otto anni che la legge attuale delinea, il Presidente attuale in pratica farà quindici anni di presidenza. Oltretutto, secondo noi, vi è un potenziale conflitto di interessi, in quanto la stessa persona negli anni passati ha acquistato azioni da Banche Marche come Presidente della fondazione, ha ottenuto finanziamenti dalla stessa Banca Marche come imprenditore edile su vari fronti, così come è imprenditore nella Società Madonna Ponte, che ha avuto a che fare anche con la variante in questo Consiglio comunale. Ricordiamo molto bene come quando è arrivata qui la variante il Presidente della fondazione Carifano abbia promesso di realizzare una piscina per la città di Fano, quando dalla variante stessa era stata stralciata proprio questa piscina. Insomma, secondo noi c'è stata una forte sovrapposizione di ruoli.

Oltretutto, questo potenziale conflitto di interessi non ci risulta sia stato mai comunicato alla fondazione in violazione dell'articolo 10, comma 1, dello statuto stesso della fondazione Carifano. Sono stati recentemente nominati nuovi componenti del consiglio generale per il quinquennio 2015/2020, di cui due designati dal Comune di Fano. Qui arriviamo alle richieste specifiche per quanto riguarda questa interrogazione. Noi vorremmo sapere rispetto ai due designati del Comune di Fano, chi ha definito per il Comune di Fano le due cinquine di designandi per il consiglio generale; sulla base di quali criteri sono state definite le due cinquine di designandi per il Comune all'interno della fondazione, unica modalità per questa Amministrazione di azione all'interno della fondazione stessa; se la Giunta è consapevole delle criticità di gestione della fondazione Carifano e intende anche attraverso i suoi designati intervenire in qualche modo. Ricordiamo i punti fondamentali: impoverimento del patrimonio della fondazione e mi ero scordato di dire che il *modus operandi* della fondazione in occasione di attività relative alla erogazione la fa sembrare più una impresa immobiliare più che una fondazione bancaria, perché gli immobili praticamente li trattiene. Abbiamo parlato poi del potenziale conflitto di interessi del Presidente e anche dell'assurdo perpetuarsi della sua carica, carica rimasta per almeno quindi anni sulle spalle della stessa persona, in contrasto oltretutto con le indicazioni delle nuove normative. Vorremmo sapere se ci sono delucidazioni per quanto riguarda le azioni dei due designati da parte del Comune rispetto a queste criticità. Grazie.

### **Assume la Presidenza la Vicepresidente Ruggeri Marta**

#### **PRESIDENTE:**

Grazie, Consigliere Omiccioli.

La parola al Sindaco per la risposta, prego.

#### **SINDACO SERI:**

In merito alle due cinquine presentate per la elezione del Consiglio generale della fondazione, su quale base le ho definite? Potevano essere delle terne, ma io ho preferito usare più ampia opportunità. Ho raccolto disponibilità, ho chiesto alla Giunta di raccogliere disponibilità in quei settori in cui la fondazione è competente, quindi sanità, cultura, sociale, educazione. Infatti, vi erano figure importanti come medici, professori universitari, presidenti di associazioni importanti. Ovviamente, ho avuto una lista abbastanza ampia, io mi sono assunto l'onere di fare una sintesi e di selezionare i cinque nomi garantendo anche il genere in entrambe le cinquine.

Lei dice che la fondazione gestisce un patrimonio che è un patrimonio di un territorio, non solo della città di Fano, ma anche dei Comuni limitrofi, che sono di competenza della fondazione. Questo patrimonio è il risultato del lavoro delle Casse di Risparmio sui tanti risparmi dei cittadini fanesi, quindi è un patrimonio che deve essere condiviso, perché è un patrimonio di tutti e specialmente in un momento difficile come questo, ma sempre, deve esserci una condivisione con chi rappresenta il territorio. Non a

caso abbiamo già in più occasioni incontrato come Giunta la giunta della fondazione per ragionare e verificare quelle che sono le strategie di questa Amministrazione e quelle che sono le esigenze ed i fabbisogni del nostro territorio, ci siamo confrontati anche con le loro strategie per ragionare su quelli che devono essere gli interventi e hanno anche loro condiviso la opportunità di ragionare insieme perché, ripeto, sono risorse importanti. Devo anche riconoscere che negli anni sono state fatte opere importanti in questa città da parte della fondazione, tra le più importanti mi viene in mente il centro Margherita, il centro Alzheimer, che è una risposta importante a questo territorio, mi viene in mente il nido Fano 2, altra struttura importante per dare risposta alla nostra città, mi viene in mente l'università, visto quello che è successo a Pesaro se a Fano riusciamo a mantenere questo corso è anche grazie a questa collaborazione, mi vengono in mente San Michele e San Domenico, giusto per citare alcuni esempi per dire che le va riconosciuta anche una opera importante fatta in questa città.

Il tema della Sua interrogazione però è il ruolo che i due designati eletti dalla Amministrazione svolgeranno all'interno della fondazione. Deve essere un ruolo vero di rappresentanza della Amministrazione comunale nel senso più ampio, quindi anche del Consiglio comunale. Devono essere in qualche modo la nostra voce, noi daremo loro anche delle indicazioni su quelle che sono le nostre strategie e le nostre esigenze, ma devono avere anche un ruolo di controllo su quella che è la gestione, su quelle che sono le criticità, deve essere un dovere da parte loro e devo dire che in passato non c'è sempre stato un rapporto stretto, una volta designati poi hanno mantenuto una certa autonomia. Quindi, per quello che mi riguarda raccolgo l'invito, penso che con la Sua interrogazione volesse dare anche questa indicazione. Ovviamente, devono evidenziare anche eventuali conflitti che ci possono essere, perché se ci sono è giusto che chi rappresenta il Comune in quella sede li evidenzi.

Per quello che riguarda il mandato, anche se in questo caso ci sono regole autonome, esprimo il mio pensiero personale. Io appartengo a quella scuola di pensiero secondo cui due mandati sono più che sufficienti a cominciare dalla politica e per quello che mi riguarda mi sono sempre tenuto a questa regola. Ripeto, però, che poi ci sono anche le regole che i vari enti ed i vari istituti adottano e non è competenza del Sindaco poter intervenire in questo senso. E' una scelta, il Presidente è stato eletto dal consiglio della fondazione, però il mio pensiero del tutto personale è che i mandati per i vari ruoli in senso lato non debbano durare più di tanto tempo. Questa però è una opinione personale.

#### **PRESIDENTE:**

Grazie, signor Sindaco.

La parola al consigliere Omiccioli, prego.

#### **CONSIGLIERE OMICCIOLI:**

Purtroppo non sono soddisfatto della risposta. Io mi aspettavo un piglio un po' più deciso da parte del Sindaco, soprattutto riguardo a queste criticità che abbiamo evidenziato. Non è che le due persone elette dal Consiglio nella fondazione adesso dovranno studiare chissà quali documenti, queste quattro criticità fondamentali sono sotto gli occhi di tutti e sono ben documentate, come l'impovertimento del patrimonio. Lei portava degli esempi virtuosi, ma Le volevo ricordare che, ad esempio, tutte le attività, gli immobili che la fondazione sta "mettendo a servizio della città" non vengono ceduti completamente, anzi, rimangono nella proprietà della fondazione, quasi come se fosse una impresa immobiliare, quando altre fondazioni cedono completamente l'immobile. Rispetto al potenziale conflitto di interessi gli esempi sono purtroppo tanti e il fatto che il Presidente sia in carica da almeno quindi anni, quindi più di due mandati, penso sia anche un dato di fatto e se il Sindaco ha una sua personale visione su questo penso che anche tutto il Consiglio comunale possa condividere. Mi aspettavo un "mandato", una forza più incisiva rispetto al ruolo che queste due persone che il Sindaco stesso ha selezionato per entrare nel consiglio della fondazione. Mi aspettavo che avessero degli indirizzi un po' più stringenti, soprattutto

rispetto alle quattro criticità fondamentali che abbiamo evidenziato nella interrogazione. Se questo deve essere l'andazzo anche per i prossimi cinque anni ci troveremo con una fondazione che farà il bello e il cattivo tempo come gli parrà, purtroppo o per fortuna, vedremo cosa ha intenzione di fare, ma completamente scollegata anche dalla azione del Comune stesso. Lo abbiamo visto nei cinque anni precedenti, purtroppo gli errori di luna per quanto riguarda i prossimi cinque anni rispetto alla risposta del Sindaco di oggi non fanno presagire niente di buono. Quindi, non sono assolutamente soddisfatto della risposta.

**PRESIDENTE:**

Grazie, Consigliere Omiccioli."

DEL CHE E' REDATTO IL PRESENTE VERBALE, COME APPRESSO SOTTOSCRITTO.

**Il Vice Presidente**

F.to digitalmente  
Ruggeri Marta Carmela Raimonda

**Il Segretario Generale**

F.to digitalmente  
Renzi Antonietta

---

La presente deliberazione del Consiglio Comunale N. **135** del **29/07/2015** sarà pubblicata all'Albo Pretorio.

Fano, li 30/07/2015

L'incaricato dell'ufficio segreteria  
PORTINARI GLORI RAFFAELLA

---

---